

Regolamento per la concessione di contributi a favore della digitalizzazione e della sostenibilità delle imprese Anno 2022

Approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 4 aprile 2022

Disponibilità di bilancio: € 200.000,00

Il Regolamento è in vigore dal 27 aprile 2022 fino, salvo esaurimento risorse, al 30 settembre 2022

SOMMARIO

- Art. 1 – Finalità**
- Art. 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione**
- Art. 3 – Regime applicabile e cumulo**
- Art. 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**
- Art. 5 – Ambiti di intervento**
- Art. 6 – Fornitori di beni e fornitori di servizi di consulenza e formazione**
- Art. 7 – Spese ammissibili**
- Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda**
- Art. 9 – Procedimento**
- Art. 10 – Rendicontazione e liquidazione del contributo**
- Art. 11 – Inammissibilità e decadenza**
- Art. 12 – Controlli a campione**
- Art. 13 – Informazioni, contatti e comunicazioni**
- Art. 14 – Privacy**
- Art. 15 – Trasparenza**
- Art. 16 – Ricorso**
- Art. 17 – Norma transitoria**

MODULISTICA OBBLIGATORIA

- Allegato 1 – Domanda (modello predisposto)**
- Allegato 2 – Preventivi o documenti di spesa (fatture)**
- Allegato 3 – Progetto di Innovazione (modello predisposto)**
- Allegato 4 – Report self-assesment I4.0**

MODULISTICA EVENTUALE

- Allegato 5 - Procura (modello predisposto) e documento d’identità**
- Allegato 6 – Attestato di frequenza per attività formativa**
- Allegato 7 – Autocertificazione “ulteriori fornitori” (modello predisposto)**

Articolo 1 - Finalità

1. La Camera di Commercio di Lucca, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione I4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese appartenenti a tutti i settori attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione.
2. La Camera di Commercio di Lucca attraverso l'approvazione del progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), si pone i seguenti obiettivi:
 - stimolare l'impresa a misurare la propria maturità digitale (digital maturity assessment) e ad identificare i propri bisogni di innovazione;
 - promuovere l'utilizzo, da parte delle imprese, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa I4.0.
 - facilitare l'introduzione di innovazioni tecnologiche, ovvero stimolare il rinnovamento ed il potenziamento del proprio parco tecnologico;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale;
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business I4.0.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 200.000,00.
Le agevolazioni sono accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.
2. L'investimento minimo ammissibile è pari a € 1.000,00, mentre l'importo massimo del contributo erogabile è pari a € 5.000,00. L'agevolazione copre fino al 50% delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.
3. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.
4. I contributi sono erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
5. Ad ogni impresa può essere concesso un solo contributo nell'arco dell'anno solare.

Articolo 3 – Regime applicabile e cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.57021, modificato da SA.59827 e SA.59655
2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del Quadro Temporaneo applicabili alla concessione saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.
3. Gli aiuti di cui al presente Regolamento sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
 - con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, al momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

- a) abbiano la sede legale nella provincia di Lucca;
 - b) siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese;
 - c) risultino attive alla data di pubblicazione del presente bando;
 - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e) abbiano avuto nell'anno 2021 un volume dei ricavi non superiore a 3 milioni di euro ¹;
 - f) non abbiano protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;
 - g) non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - h) non abbiano in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Lucca, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
 - i) abbiano provveduto al saldo di somme dovute a qualsiasi titolo alla Camera di Commercio di Lucca;
 - j) siano in regola con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato;
 - k) non abbiano ottenuto la concessione/liquidazione del contributo a valere sul Regolamento Digitalizzazione 2020 e 2021 della Camera di Commercio di Lucca;
 - l) non abbiano ottenuto la concessione/liquidazione del contributo su un regolamento PID, in qualsiasi modo denominato, di una qualunque altra Camera di Commercio italiana, negli anni 2020 e 2021;
 - m) abbiano presentato un Progetto di Innovazione coerente con le finalità di cui al presente Regolamento.
2. Sono escluse dal contributo le imprese che, al momento della pubblicazione del presente Regolamento, siano attive con i seguenti Codici Ateco:
- 58.21 edizione di giochi per computer
 - 58.29 edizione di altri software a pacchetto
 - 62.01 produzione di software non connesso all'edizione
 - 62.02 Consulenza nel settore delle tecnologie e dell'informatica
 - 62.03 Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware housing
 - 62.09.01 Configurazione di personal computer
 - 62.09.09 altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
3. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta:
- l'inammissibilità della domanda, in fase di presentazione;
 - la decadenza dal contributo, in fase di liquidazione.

Articolo 5 - Ambiti di intervento

1. Gli interventi di innovazione digitale finanziati dal presente bando e le relative spese di cui all'Art. 7, dovranno riguardare le seguenti tecnologie:
- a) robotica avanzata e collaborativa;
 - b) interfaccia uomo-macchina;
 - c) manifattura additiva e stampa 3D;
 - d) prototipazione rapida;
 - e) internet delle cose e delle macchine;
 - f) cloud, fog e quantum computing;
 - g) cyber security e business continuity;
 - h) big data e analytics;
 - i) intelligenza artificiale;
 - j) blockchain;

¹ Per volume dei ricavi si intende il valore desumibile dai seguenti documenti contabili:

- per società di capitali e cooperative: Voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultante dal Bilancio depositato presso la Camera di Commercio;
- per società di persone: rigo IP 1 della dichiarazione IRAP;
- per ditte individuali: rigo IQ1 della dichiarazione IRAP oppure, in mancanza, rigo F01 del modello ISA; per imprese forfettarie o minime: Rigo LM2 del modello UNICO.

- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- p) sistemi di e-commerce;
- q) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- r) connettività a Banda Ultralarga;
- s) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- t) sistemi fintech;
- u) sistemi EDI, electronic data interchange;
- v) geolocalizzazione;
- w) tecnologie per l'in-store customer experience;
- x) system integration applicata all'automazione dei processi;
- y) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- z) programmi di digital marketing;
- aa) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Articolo 6 – Fornitori di beni e fornitori di servizi di consulenza e formazione

1. I fornitori di beni o servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
2. Relativamente agli interventi di innovazione digitale (ambiti di intervento) di cui all'art. 5 del presente Regolamento, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente, per i servizi di consulenza e formazione, di uno o più fornitori tra i seguenti:
 - centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence Center di cui al Piano Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
 - incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
 - FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
 - centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
 - start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
 - Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
3. L'impresa potrà avvalersi di ulteriori fornitori, diversi da quelli di cui al comma 2, a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'Art. 5 comma 1. L'impresa richiedente il contributo è tenuta, al riguardo, a far produrre dal fornitore una autocertificazione attestante tale condizione, da presentare come allegato alla domanda di contributo.
4. Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti

Tecnici Superiori.

5. Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni strumentali e servizi di cui al punto c dell'Art. 7 comma 1.

Articolo 7 - Spese ammissibili

1. Ai fini del presente Regolamento sono considerati ammissibili:
 - α) servizi di consulenza;
 - β) servizi di formazione;
 - χ) acquisto e locazione (leasing) di beni strumentali e servizi (attrezzature tecnologiche, software e servizi informatici), funzionali all'acquisizione delle tecnologie/certificazioni di cui all'Art. 5.
2. Per la locazione (leasing) di beni e servizi si considera ammissibile la spesa riferita alla annualità 2022 (fino ad un massimo di 12 mesi di contratto).
3. Le spese di consulenza e formazione saranno considerate ammissibili fino al limite massimo del 20% del totale delle spese ammissibili.
4. Sono da ritenersi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, purché afferenti agli ambiti tecnologici di intervento di cui al precedente Art. 5, e purché ricompresi nel progetto di innovazione di cui all'Art. 8, costi per acquisto e locazione di:
 - Notebook , PC, tablet, pendrive USB, stampanti, scanner e relativi accessori;
 - apparati orientati alla telematizzazione delle attività: webcam, microfono, altoparlanti, sistemi integrati per la videoconferenza;
 - tecnologie e servizi in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza, incluse spese e contratti per abbonamento a servizi in cloud in modalità "software as a service";
 - installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati e sicurezza di rete;
 - configurazione delle reti e degli strumenti per il lavoro a distanza;
 - software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme e-commerce e sistemi di delivery);
 - spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. modem e router Wi-Fi, switch, antenne, escluso dispositivi di telefonia mobile).
5. Sono escluse, in ogni caso, dalle spese ammissibili quelle di trasporto, vitto e alloggio, comunicazione, certificazione, spese generali, adeguamenti a norma di legge, tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico, e la formazione obbligatoria.
6. Tutte le spese devono essere sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 fino alla data di rendicontazione.

Articolo 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere compilata ed inviata alla Camera di Commercio di Lucca, esclusivamente tramite la piattaforma Web Telemaco (<http://webtelemaco.infocamere.it>) - Servizi e-gov - Contributi alle imprese, seguendo le modalità di compilazione, di salvataggio e di firma dei file disponibili sul sito web camerale.
2. I documenti da allegare alla stessa, utili ai fini della concessione del contributo, sono i seguenti (ALLEGATI OBBLIGATORI):
 - Modello base generato dal sistema, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (procuratore);
 - Modulo di domanda (modello predisposto - Allegato 1);
 - Copia preventivi di spesa per gli investimenti da realizzare o in corso di realizzazione e/o dei documenti di spesa – fatture, debitamente quietanzate, per i progetti già realizzati, redatti in euro e in lingua italiana o – se in lingua straniera - accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente, da cui si evincano con chiarezza le singole voci di costo (Allegato 2);
 - Progetto di Innovazione (modello predisposto - Allegato 3): occorre specificare, nel dettaglio, i cambiamenti da realizzare (o realizzati, nel caso di investimento già effettuato), evi-

denziando la situazione di partenza ed il risultato che si intende ottenere (o ottenuto) in termini di innovazione tecnologica (vedi Art. 5) grazie al contributo di cui alla presente misura;

- Report Selfi 4.0, che può essere effettuato alla pagina <https://www.puntoimpresadigitale.-camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529?lang=it> (Allegato 4);

(ULTERIORI EVENTUALI ALLEGATI):

- Procura a soggetto intermediario, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa) con copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, in caso di firma olografa dello stesso (modello predisposto - Allegato 5);
 - Copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo, nel caso di attività formativa (Allegato 6);
 - Autocertificazione "Ulteriori fornitori" (modello predisposto - Allegato 7);
3. Tutta la documentazione deve essere espressa in euro e redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, accompagnata da una sintetica traduzione e intestata all'impresa richiedente, da cui si evincano con chiarezza le singole voci di costo.
 3. La domanda può essere presentata a partire dalle ore 9:00 del 27 aprile 2022, fino alle ore 19:00 del 30 settembre 2022, salvo chiusura anticipata del Regolamento per esaurimento dei fondi disponibili. La comunicazione relativa all'eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet della Camera di Commercio di Lucca: www.lu.camcom.it.
 4. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 9 - Procedimento

1. Il procedimento amministrativo inizia con la data di ricezione della domanda, che coincide con la data di protocollazione: il richiedente riceve notifica di avvenuta ricezione e di avvio del procedimento tramite sistema Webtelemaco.
2. Responsabile del Procedimento è Aurelio Pesci – Ufficio Promozione, Tel. 0583.976.604, e mail: aurelio.pesci@lu.camcom.it.
3. Le domande sono accettate in ordine cronologico di arrivo fino al termine di efficacia del Regolamento, fissata il 30 settembre 2022, ovvero fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria, se precedente alla scadenza. Ai fini del presente comma fa fede l'ordine cronologico di protocollazione delle domande di contributo tramite sistema Webtelemaco.
4. Nel caso in cui, in fase di esaurimento dei fondi disponibili, più domande regolari e complete rechino la stessa data, si procederà ad assegnare i contributi in base all'ordine di presentazione della domanda. A tal fine farà fede il numero di protocollo come risulta dal Registro di Protocollo della Camera di Commercio di Lucca che è assegnato automaticamente dopo l'invio della domanda tramite lo Sportello Telematico. Le domande idonee, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse saranno inserite in una graduatoria di riserva a cui si attingerà in caso di rifinanziamento del bando o di decadenza di contributi già concessi, secondo l'ordine di protocollazione in entrata nel Registro di Protocollo, con modalità che verranno successivamente definite.
5. Il procedimento si conclude entro 60 giorni dalla data di avvio dello stesso, con l'emissione di un atto dirigenziale di:
 - conclusione positiva dell'istruttoria con concessione del contributo
 - conclusione negativa dell'istruttoria, ovvero dichiarazione di inammissibilità del contributo, secondo quanto previsto dall'Art. 11.
6. Il responsabile del procedimento, ex Art. 10 bis della Legge 241/1990, prima della formale adozione di un provvedimento di diniego, comunica tempestivamente agli istanti i motivi ostativi all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni (lavorativi) dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti o di integrare la documentazione insufficiente. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

7. La comunicazione alle imprese dell'esito della istruttoria si intende assolta con la pubblicazione, tramite elenco, sul sito della Camera di Commerci odi Lucca, alla pagina <https://www.lu.camcom.it/content/finanziamenti-contributi-e-agevolazioni>, sotto la voce "Concessioni Contributi CCIAA anno 2022" fino al 31 dicembre 2022.

Articolo 10 - Rendicontazione e liquidazione del contributo

1. Nel caso di concessione del contributo per investimento già completato, al provvedimento dirigenziale di concessione farà seguito atto dirigenziale di liquidazione a condizione che l'impresa abbia presentato tutta la documentazione indicata al comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di concessione del contributo per investimento in corso o da realizzare anche parzialmente, entro 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione dello stesso l'impresa deve trasmettere, esclusivamente tramite la piattaforma Web Telemaco (<http://webtelemaco.infocamere.it>) e in un'unica soluzione, la seguente documentazione a rendicontazione:
 - copia dei documenti di spesa, fatture, debitamente quietanzate, relativi alle spese elencate all'Art. 7, nel caso non siano già stati prodotti al momento della domanda di contributo;
 - eventuale autocertificazione, nel caso di spese di consulenza e formazione, per fornitori diversi da quelli di cui all'Art. 6 comma 2, in possesso dei requisiti di cui all'Art. 6 comma 3;
 - eventuale attestato di frequenza, nel caso di attività formativa.
3. La fase di liquidazione si conclude entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma precedente con atto dirigenziale.

Articolo 11 – Inammissibilità e decadenza

1. Sono dichiarate inammissibili, con comunicazione tempestivamente inviata al richiedente, le domande:
 - presentate da imprese che non abbiano i requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 4;
 - fuori dagli ambiti tecnologici di cui all'Art. 5;
 - per le quali i fornitori non rispondano ai requisiti di cui all'Art. 6;
 - aventi ad oggetto spese non riconosciute ai sensi dell'Art. 7;
 - presentate con modalità diversa o fuori dai termini di cui all'Art. 8;
 - mancanti dell'integrazione della documentazione di cui all'Art. 9 richiesta in sede di regolarizzazione della domanda.
2. Sono soggette a decadenza le domande per le quali:
 - tra la fase di concessione di contributo e quella di liquidazione, venga accertata l'esistenza di una qualsiasi delle cause di inammissibilità di cui ai commi precedenti;
 - venga presentata documentazione non riferibile all'investimento oggetto della concessione;
 - non venga presentata la documentazione utile ai fini della liquidazione del contributo di cui all'Art. 10;
 - siano rilevate irregolarità non sanabili.

Articolo 12 – Controlli a campione

1. L'ufficio incaricato dell'attività istruttoria, secondo il disposto dell'Art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlla la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (rese ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000), come previsto dall'Art. 7 del Regolamento Disciplinante l'attività Amministrativa e i Procedimenti Amministrativi della Camera di Commercio di Lucca e si riserva di richiedere l'esibizione di eventuale documentazione aggiuntiva. I controlli a campione saranno effettuati nella fase che precede la liquidazione.
2. Ai sensi degli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il beneficiario decade dai benefici eventualmente conseguenti alla concessione del contributo ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dallo stesso decreto.
3. La Camera di Commercio di Lucca procederà, altresì, alla revoca delle agevolazioni qualora impossibilitata ad effettuare i controlli di cui sopra per cause imputabili all'impresa.
4. In caso di decadenza del finanziamento, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commer-

cio di Lucca dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 13 – Informazioni, contatti e comunicazioni

1. Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Lucca alla seguente pagina <https://www.lu.camcom.it/content/bandi-imprese-costituite>.
2. Nella domanda di contributo dovrà essere indicato il domicilio digitale dell'impresa ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Al riguardo si precisa che:
 - per le richieste di informazioni è possibile contattare il l'ufficio Promozione/Eurospportello: promozione@lu.camcom.it, tel. 0583/976.604/.633/.660;
 - per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere all'indirizzo di posta elettronica certificata: camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it;
 - tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Camera di Commercio al domicilio digitale specificato nella domanda presso il quale l'impresa ha eletto il proprio domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va pertanto indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo eletto come domicilio ai fini della procedura.

Articolo 14 - Privacy

1. La Camera di Commercio di Lucca tratta i dati forniti o acquisiti nel corso della presente procedura nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 15 - Trasparenza

1. In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 sono pubblicati sul sito web dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione Trasparente, i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Articolo 16 - Ricorso

1. Avverso la decisione di diniego o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di ricezione della comunicazione.

Articolo 17 - Norma Transitoria

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dal 27 aprile 2022 e termina la sua efficacia il 30 settembre 2022.
2. Qualora, durante il periodo di operatività del bando in oggetto, si compisse la procedura di accorpamento della Camera di Commercio di Lucca nella costituenda Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 219/2016, le caselle di posta elettronica ordinaria indicate nel presente bando manterranno la loro validità, lo stesso dicasi per le url dei siti web.